



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2020

Delibera n. 6

L'anno duemilaventi, il giorno 18 (diciotto) del mese di dicembre alle ore 12:30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO OLIVIERO	Presidente
LOREDANA RAIA	Vicepresidente
VALERIA CIARAMBINO	Vicepresidente
ANDREA VOLPE	Consigliere Questore
MASSIMO GRIMALDI	Consigliere Questore
FULVIO FREZZA	Consigliere Segretario
ALFONSO PISCITELLI	Consigliere Segretario

Oggetto: Modifica ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale della Campania - Delibera n. 164 del 20 febbraio 2019”.

Sono assenti: Fulvio Frezza

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Santa Brancati

Relatore: Questore al Personale Massimo Grimaldi

PREMESSO CHE

la legge regionale 27 ottobre 2012 , n.1 ,all'art 23, comma 12, autorizza l'Ufficio di Presidenza a disciplinare con regolamento l'ordinamento del Consiglio regionale, da sottoporre al parere obbligatorio della Commissione Consiliare competente in materia Affari istituzionali, amministrazione civile, affari generali, risorse umane e della Commissione consiliare competente in materia di Bilancio ;

l'articolo 11, comma 2, lettera b) del Regolamento interno del Consiglio regionale affida all'Ufficio di Presidenza quale organo di governo il compito di deliberare "gli atti di indirizzo e di organizzazione delle strutture del Consiglio secondo quanto previsto dalle leggi vigenti";

con delibera n. 369 del 27 febbraio 2015 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale è stato approvato il regolamento recante il nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 23, comma 12, della legge regionale 27 gennaio 2012, n.1;

con delibera n. 164 del 20 febbraio 2019 è stata approvata la modifica del citato ordinamento;

la presente proposta di modifica dell'Ordinamento del Consiglio regionale pur tenendo conto dell'esigenza di assicurare agli organi politici una efficace attività di assistenza e di ottimizzare le attività a supporto degli organi politici intende assicurare un deciso contenimento dei costi in linea anche con i recenti indirizzi provenienti dalla magistratura contabile;

VALUTATA

la proposta di modifica dell'Ordinamento del Consiglio, presentata dal Questore al personale, da sottoporre al parere obbligatorio della Commissione consiliare competente in materia Affari istituzionali, amministrazione civile, affari generali, risorse umane e della Commissione consiliare competente in materia di Bilancio e finanze;

VISTI

- il Dlgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.
- l'art. 26 dello Statuto regionale;
- l'art. 23, comma 12, della L.R. n. 1/2012;
- la delibera n. 369 del 27 febbraio 2015;
- la delibera n. 164 del 20 febbraio 2019;

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

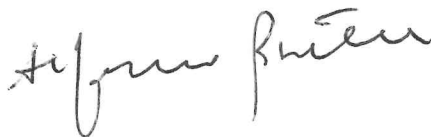
Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

1. di approvare la proposta di modifica dell'Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione alle Direzioni generali Attività legislativa e Risorse umane e finanziarie, al Responsabile UD speciale Trasparenza e anticorruzione nonché al Responsabile della Pubblicazione per gli adempimenti consequenziali.

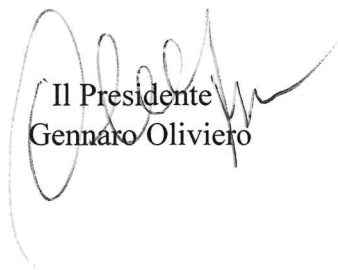
Il Segretario Generale
Santa Brancati



Il Consigliere Segretario
Alfonso Piscitelli



Il Presidente
Gennaro Oliviero



Modifiche all'art. 15 dell'Ordinamento

I commi da 1 a 6 dell'art. 15 sono sostituiti dai seguenti:

1. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo il Presidente del Consiglio regionale, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i Presidenti delle Commissioni consiliari, i Gruppi consiliari ed il Rappresentante dell'opposizione si avvalgono di uffici di diretta collaborazione e supporto aventi competenze di segreteria particolare e di raccordo con l'amministrazione regionale.

2. Gli uffici di diretta collaborazione e supporto sono così composti:

a) ufficio del Presidente del Consiglio regionale composto da un numero massimo di dieci unità, in posizione di aspettativa, distacco o comando, di cui non più di quattro esterne al ruolo della Giunta, del Consiglio e degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione Campania, ai sensi del Dlgs 118/2011;

b) uffici dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti delle Commissioni consiliari, del Capo di Gabinetto e del Rappresentante dell'opposizione ciascuno composto da un numero massimo di sette unità, in posizione di aspettativa, distacco o comando, di cui, non più di due esterne al ruolo della Giunta, del Consiglio e degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione Campania, ai sensi del Dlgs 118/2011;

c) uffici dei Gruppi consiliari composti da personale il cui costo totale non può superare il contributo per spese di personale, assegnato mediante riparto proporzionale del tetto massimo di spesa stabilito dall'Ufficio di Presidenza e secondo le modalità contenute nel disciplinare approvato dall'ufficio di Presidenza per garantire il rispetto della legge regionale 38/2012.

3. Nel rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 2, lett. c) del presente articolo, in ragione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, i gruppi consiliari possono chiamare a far parte degli uffici di supporto personale di cui alle lettere a) e b) del comma 2, in posizione di aspettativa, distacco o comando, nonché collaboratori con contratti di diritto privato, esperti e consulenti.

4. Alla gestione operativa degli uffici di cui al comma 2, sono preposti, su richiesta nominativa del titolare della carica, un responsabile di segreteria - lettere a) e b) e un coordinatore amministrativo - lettera c) - con funzioni di coordinamento e controllo delle risorse umane assegnate. Il responsabile di segreteria e il coordinatore amministrativo sono individuati tra il personale di cui alle lettere a) e b) del comma 2.

5. Ai coordinatori amministrativi dei Gruppi consiliari composti da almeno cinque Consiglieri ed ai responsabili di segreteria è riconosciuta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, un'indennità accessoria, pari alla retribuzione di posizione, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. e) del presente ordinamento. Tale indennità è fissata nella misura massima del 75% per i coordinatori amministrativi dei gruppi consiliari di minore consistenza.

6. Al restante personale degli uffici di diretta collaborazione e supporto agli organi politici, è riconosciuta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, un'indennità accessoria, sostitutiva di ogni compenso per lavoro straordinario, produttività, responsabilità derivanti dall'incarico, obbligo di reperibilità e svolgimento del servizio in orari disagiati. La misura della indennità, determinata con proprio atto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, non potrà eccedere l'importo del trattamento accessorio, riconosciuto per la medesima categoria e livello, al personale di ruolo del Consiglio regionale per gli istituti economici regolati dal CCNL. L'Ufficio di Presidenza, determina altresì, la modalità di erogazione delle indennità.